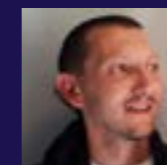


SCRIVIAMO INSIEME STORIE DI SPERANZA

Programma occupazionale di Caritas Ticino:
occasioni di ascolto e d'incontro



di
NICOLA DI FEO

Il mio lavoro di operatore sociale è una grande opportunità, viaggio di continuo attraverso storie spesso difficili, sceneggiature reali che ascolto con stupore e rispetto. Dall'Afghanistan all'Iran, dal Centrafrica ad altri luoghi remoti che combattono contro l'ingiustizia e ancora storie locali, di rivincite incomplete, di coraggio e ferite. Ogni vicenda è unica e racconta di esodi, a volte da un luogo a un altro, spesso da una dimensione a un'altra. Noi tentiamo per quanto possibile di non essere solo spettatori se pur attenti di un crocevia di uomini e donne, proviamo ad alimentare un desiderio di cambiamento, rinnovare la speranza di un domani che nella sua incertezza ha congenita sempre un'opportunità. Molte volte non vi riusciamo, tante volte solo raccogliamo un grido che disarma, rimettendo al giusto posto le nostre presunzioni e al centro di ogni storia l'altro, unico protagonista possibile. Riscopriamo l'essere comunità quale sola identità possibile e contenitore opportuno dove ricondurre e ricondirci, ed esserci

ha un senso che trascende le nostre proiezioni. Qualche volta trova forma anche un sostegno concreto e raccogliamo la gratitudine di chi si è affidato e non possiamo che restituirgli lo stesso sentimento.

Quando accade l'incontro in gioco non c'è solo uno sguardo professionale che orienta la relazione, siamo chiamati a un dialogo continuo con noi stessi, perché dubbi e fragilità quanto le risorse di chi incontriamo sono i medesimi che ognuno di noi, a suo modo, vive nella propria verità. Siamo di fatto testimoni di resilienza. Auguro a tutte le persone che abbiamo incontrato quest'anno e che hanno ritrovato lavoro che sia principio non solo professionale, a quei ragazzi che abbiamo accompagnato alla ricerca di un apprendistato e che tra pochi giorni si rimetteranno in gioco in una formazione di saziarsi, di tutto ciò che apprenderanno, a tutti coloro che ancora stanno cercando un'opportunità di scegliere di non fermarsi, a chi è persuaso che non ci sono più chance di stupirsi del contrario.

Auguro ad ognuno di noi che ha l'onore e la responsabilità di incrociare queste storie, di avere lucidità di analisi perché mossi dalle giuste intenzioni, di essere umile perché dietro ogni storia abbia la sensibilità di dire un grazie a chi ha scelto di raccontargliela, di avere intelligenza nei gesti e coscienza delle ragioni, di riscoprire giorno per giorno la bellezza e non avere timore di testimoniarla. ■